

Riunione del Rotary Club Messina - 27/01/2009

Politiche culturali a Messina

Un uomo energico, diretto e ottimista, così appare l'avvocato Giovanni Ardizzone, vice-sindaco con delega alle politiche culturali del comune di Messina. Nell'incontro del Rotary Club Messina del 27 gennaio, l'onorevole Ardizzone ha parlato del lavoro svolto fin qui dall'amministrazione in campo culturale, che, come ricorda il presidente Francesco Munafò, si lega al tema dell'anno del club-service, incentrato sulla nostra città. "Perché - continua il presidente - accanto alla riscoperta della memoria storica e delle cause della depressione economica, serve parlare del futuro di Messina. Bisogna muovere qualcosa nella cultura per muovere l'economia".

L'assessore ha spiegato come, in modo nuovo, ha inteso la delega alle politiche culturali, interpellando chi avesse idee e progetti da proporre, per non perdere nuovamente, come già successo in passato, i finanziamenti dell'Unione Europea.

Uno degli obiettivi principali del vice-sindaco è la riqualificazione della zona Falcata, già a buon punto, e tra qualche mese, dopo il restauro, sarà riconsegnato forte S. Salvatore. Proprio in quest'ambito è stata avviata una convenzione con la marina militare per la fruizione del forte da parte dei cittadini. L'idea sarebbe di collegare l'area della Madonnina con i battelli e renderla visitabile. I progetti proposti sono stati tantissimi, come il recupero delle fontane cittadine, chiuse per motivi burocratici e di competenze, e ha inoltre confermato che il 14 febbraio si svolgerà la prima "Notte della Cultura".

Il lavoro di Ardizzone si è concentrato molto sulle mostre d'arte: in questi giorni si tiene, nei saloni del Museo Regionale di Messina, la mostra "Rubens vede Caravaggio". Un'idea nata da un colloquio con Vittorio Sgarbi, che voleva l'"incontro" tra le opere dei due artisti. L'assessorato sta poi lavorando per organizzare la "Mostra dei capolavori siciliani", mentre in primavera ci sarà la mostra "Pane degli Angeli", in collaborazione con la Galleria degli Uffizi di Firenze, che metterà a disposizione queste sue opere, ora in esposizione a Madrid. E ancora una mostra di Picasso, con le opere appartenenti all'Associazione Wurth, che l'assessore vorrebbe esporre al PalaCultura, purtroppo ancora incompleto. Questa è una nota dolente, poiché i lavori alla struttura dovrebbero terminare, dopo vari rinvii, entro il 30 giugno, ma Ardizzone dubita che il Palazzo della Cultura possa essere messo in funzione prima del 2010, così come ritiene giusto intitolarlo ad Antonello da Messina.

Numerosi, infine, gli interventi dei soci e degli ospiti presenti, tra cui il presidente dell'Ente Teatro, Egidio Bernava, che ha parlato del successo del teatro e della stagione di musica e prosa, ma si è discusso anche delle opere in atto a Messina e dei possibili progetti che si potrebbero realizzare. In conclusione, il presidente del club ha donato all'on. Ardizzone il volume commemorativo degli 80 anni del Rotary e tre cataloghi, contenenti i quadri di pittori messinesi che il Rotary ha acquistato in passato per una futura Galleria d'Arte e che sono, ormai da anni, custoditi al Teatro Vittorio Emanuele, in attesa della loro giusta collocazione in una mostra d'arte contemporanea. Invito subito raccolto da Ardizzone, che non era a conoscenza dell'esistenza delle opere, e ha proposto di destinarle al PalaCultura.

Luigi Fedele